

La catena della Serra d'Ivrea mise nuovamente alla prova, poco dopo Biella, i garretti dei corridori.

Durando, Aimo, Albini, Azzini E., ed i grigio-gialli dell'equipe milanese ebbero un buon ritorno sì da minacciare dopo Ivrea, e cioè dopo le discese della Serra, il gruppetto di Santhià, Pelissier e Alasia.

Il lungo, ampio stradone che da Ivrea conduce, attraverso lo splendido rettilineo di Caluso, a Torino, vide impegnarsi in un ultimo faticoso sforzo tutti i migliori campioni superstiti alla battaglia svoltasi fra la Valsesia e la Serra.

I tre che fortemente continuavano a correre ad avanguardia delle frazionate forze, si tenevano già ormai sicuri di non venir più importunati, ma quasi improvvisamente dietro la polvere sollevata dalle nostre automobili sbuca fuori il Durando che con un tenace, superbo inseguimento aveva saputo riprendere gli avversari alla vittoria.

Ciò avvenne dopo Settimo, e cioè alle porte di Torino.

Da questo punto, quattro furono gli uomini



età Torino per la firma regolamentare a bordo della Fiat (Fot. ditta A. Berry - Torino).

all'avanguardia. Durando e Alasia dalla maglia verde, Santhià e Pelissier dalle maglie rosse. I quattro uomini — abbinati per interessi di equipe — si scambiano spesso delle brevi parole, quasi a prepararsi un piano strategico nell'ultima fase della battaglia. Avvengono così brevi assaggi di fuga da parte di Santhià e di Alasia, ma son tentativi che rimangono infruttuosi.

Frattanto il campione francese, che era partito da Milano accusando un forte malessere, riceve coi compagni delle frequenti secchiate d'acqua da alcuni giovani... volenterosi ed appassionati rifornitori ambulanti; queste docce fredde lo rimettono in brio insieme ad una bottiglietta di champagne e ad una seconda di cognac che il francese ingoia avidamente...

Le due coppie — verde e rosa — corrono veloci fiancheggiandosi di continuo, quasi per essere sulla stessa linea nel caso di fuga di una di esse...

Si è ormai vicini al traguardo d'arrivo, ed infatti non tarda ad apparire sopra un nereggiante fluttuar di folla, il bianco telone annunciante l'ultimo chilometro. Qui i quattro corridori si apprestano a disputare in volata l'ultima fase della corsa, volata che non può però venir liberamente esplicata per la gran ressa di pubblico che per applaudire i corridori li stringe su di una striscia ridottissima di spazio libero.

Alasia, sugli ultimi trecento metri, scatta velocemente. Subito gli si portan dietro i due rossi; in ultima posizione è Durando.

Il pubblico si addossa impedendo al torinese

di rimontare gli avversari. Ma a poche decine di metri dal traguardo Santhià e Alasia rallentano di quanto basta perchè Durando, con uno spunto velocissimo, possa piazzarsi secondo.

reporter.

Le classifiche.

Ecco l'ordine d'arrivo della categoria professionisti:

1. Enrico Pelissier, alle ore 15,25; 2. Durando Carlo, di Torino, a mezza macchina; 3. Alasia D., di Sant'Ambrogio, a una macch.; 4. Santhià Gius., di Cavaglià, ad una macchina; 5. Aimo Pietro, di Verolengo, alle ore 15,27; seguono poi: 6. Albini; 7. Azzini Ernesto; 8. Sivocci Alfredo; 9. Cittera; 10. Ganna; 11. Canepari; 12. Agostoni; 13. Tibiletti; 14. Sala; 15. Azzini Luigi; 16. Petit Breton; 17. Bolzoni; 18. Vertua; 19. Ponzio; 20. Marchese.

Alla Casa Fiat venne assegnata la Coppa della Stampa messa in pallio per il corridore più veloce, e quella del giornale Il Secolo per aver avuta l'equipe meglio classificata (1. Pelissier; 4. Santhià, 5. Aimo).



La Milano-Torino ciclistica « professionisti ». — Sulla Serra Petit Breton insegue il primo gruppo. (Fot. ditta A. Berry - Torino).

Categoria dilettanti.

1. Leopoldo Torricelli, di Torino, alle 14,55; 2. Azzini Giuseppe, di Milano; 3. Cardani Luigi, in gruppo. Seguono ad una diecina di metri, pure tutti in gruppo, i seguenti corridori: 4. Merlini; 5. Ripamonti; 6. Prato; 7. Molino; 8. Necco;

9. Guarisco; 10. Bertarelli. Poi ad intervalli: 11. Granata; 12. Quaglia; 13. Valentini; 14. Zorloni; 15. Montecucco; 16. Bonelli; 17. Andreoli; 18. Santagostini; 19. Castellari; 20. Maroni; 21. Corti; 22. Sereno; 23. N. N.; 24. Pero; 25. Bardelli; 26. Danzi; 27. Ratti; 28. Spartaco; 29. Curini; 30. Platè; 31. Erba; 32. Bertoletti; 33. Zuolo; 34. Dognini; 35. Magnoni; 36. Musso.



La Milano-Torino ciclistica « professionisti ». — Santhià, Pelissier e Alasia al controllo d'Ivrea. (Fot. ditta A. Berry - Torino).

AUTOMOBILISTI!

Le vetture

Migliori e più Convenienti

Tipi 15|20 - 20|30 - 40|50 - 70|80 HP

Società Anonima B. BIANCHI - MILANO.

BIANCHI